



ATTUAZIONE PNRR E MISURE A SUPPORTO DELLE IMPRESE

Mercoledì 27 Marzo 14:30

Valentina Gualdi, responsabile Centro Studi Fon-Dare

FON-DARE: chi siamo?

FON-DARE è la Divisione di Finanza Agevolata per le imprese di **FORM-APP S.r.l.**, controllata al 100% da **LA RISORSA UMANA.IT S.r.l.**

Offriamo a imprese e professionisti **servizi di consulenza altamente qualificati** e li supportiamo durante tutto l'iter di richiesta e ottenimento delle agevolazioni a valere su misure provinciali, regionali e nazionali:

- ✓ Risultano **approvate il 97% delle domande di agevolazione presentate** per i nostri clienti;
- ✓ AssicuriAMO **assistenza pro-attiva e taylor-made** per le imprese e i professionisti nostri partner;
- ✓ Le nostre pratiche hanno **superato positivamente i controlli** degli Enti della Pubblica Amministrazione. La nostra consulenza, infatti, si fonda sulla **qualità, sostenibilità e sicurezza delle pratiche** a tutela degli imprenditori e dei professionisti che si affidano a noi.



Nuovo Piano Transizione 5.0

LA NORMATIVA

Il **02 marzo 2024** è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto-Legge n. 19 contenente il testo definitivo del Nuovo Piano Transizione 5.0.

Si attende la pubblicazione del **decreto attuativo** per la piena operatività della misura agevolativa (entro 30 giorni dall'entrata in vigore del DL).

6,3
MILIARDI DI EURO

PROVENIENTI DA
REPowerEU

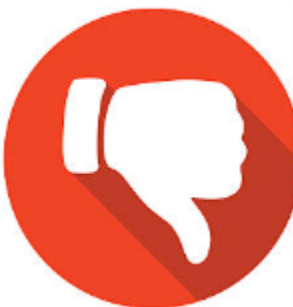
Nuovo Piano Transizione 5.0

BENEFICIARI



Sono ammissibili le **imprese di qualunque forma, settore e dimensione** che:

- nel biennio 2024 – 2025 effettuano **nuovi investimenti in strutture produttive** ubicate nel territorio dello Stato **nell'ambito di progetti di innovazione** che conseguono una **riduzione dei consumi energetici**;
- sono in regola con le normative in materia di **sicurezza sul lavoro**;
- sono in regola con il versamento dei **contributi previdenziali**.



Non sono ammissibili:

- le imprese che risultano «imprese in difficoltà» ai sensi del Regolamento GBER n. 651/2014;
- le imprese che hanno ricevuto sanzioni interdittive;
- le imprese che non sono in regole con le normative in materia di sicurezza sul lavoro e/o con il versamento dei contributi previdenziali.
- **gli investimenti connessi a: combustibili fossili; sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; discariche di rifiuti, inceneritori e impianti di trattamento meccanico biologico; sostanze inquinanti classificabili come rifiuti speciali pericolosi di cui al regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione e il cui smaltimento a lungo termine potrebbe causare un danno all'ambiente.**

Nuovo Piano Transizione 5.0

INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili i **progetti di innovazione** che prevedono investimenti in:

BENI STRUMENTALI MATERIALI 4.0

Investimenti effettuati nel biennio 2024-2025 in beni strumentali materiali 4.0 di cui all'**allegato A della Legge 11 dicembre 2016 n. 232** (Legge di Bilancio 2017).

BENI STRUMENTALI IMMATERIALI 4.0

Investimenti effettuati nel biennio 2024-2025 in beni strumentali immateriali 4.0 di cui all'**allegato B della legge 11 dicembre 2016, n. 232** (legge di bilancio 2017).

Rientrano anche:

a) i software, i sistemi, le piattaforme o le applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscono il **monitoraggio continuo** e la visualizzazione dei consumi energetici e dell'energia autoprodotta e autoconsumata, o introducono meccanismi di efficienza energetica, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati anche provenienti dalla sensoristica IoT di campo (**Energy Dashboarding**);

b) i software relativi alla gestione di impresa se acquistati unitamente ai software, ai sistemi o alle piattaforme di cui alla lettera a).

Gli investimenti devono generare complessivamente una **riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva non inferiore al 3% o al 5% se il risparmio energetico riguarda un processo produttivo**.

I beni devono inoltre risultare **interconnessi** al sistema aziendale

Nuovo Piano Transizione 5.0

INTERVENTI AMMISSIBILI AGGIUNTIVI

Nell'ambito dei progetti di innovazione che conseguono una riduzione dei consumi energetici sono inoltre agevolabili:

SISTEMI DI AUTOPRODUZIONE E AUTOCONSUMO DI ENERGIA

Investimenti effettuati nel biennio 2024-2025 in **beni finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo**, a eccezione delle biomasse, compresi gli impianti per lo stoccaggio dell'energia prodotta.

ATTENZIONE → I moduli fotovoltaici devono essere **prodotti in Unione Europea** e **rispondere ai seguenti requisiti**:

- a) Moduli fotovoltaici con un'efficienza a livello di modulo almeno pari al 21,5%;
- b) Moduli fotovoltaici con celle, con un'efficienza a livello di cella almeno pari al 23,5%;
- c) Moduli composti da celle bifacciali ad eterogiunzione di silicio o tandem, con un'efficienza di cella almeno pari al 24%.

(rif. art. 12 comma 1 lettera a), b), c) del decreto legge 9 dicembre 2023 n. 181).

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Investimenti effettuati nel biennio 2024-2025 per la formazione del personale:

- finalizzata all'**acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la transizione digitale ed energetica dei processi produttivi**;
- nel limite del 10% degli investimenti effettuati in beni strumentali e per costi fino a max 300.000 €;
- **erogata da soggetti esterni qualificati** individuati con successivo decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy.

Nuovo Piano Transizione 5.0

AGEVOLAZIONI

	RIDUZIONE MINIMA DEI CONSUMI ENERGETICI DETERMINATA DA ACQUISTI IN BENI STRUMENTALI		
unità produttiva	dal 3% al 6%	dal 6% al 10%	superiore al 10%
processo produttivo	dal 5% al 10%	dal 10% al 15%	superiore al 15%



QUOTA DI INVESTIMENTO	ALIQUOTE CREDITO D'IMPOSTA		
fino a 2,5 mln	35%	40%	45%
da 2,5 a 10 mln	15%	20%	25%
da 10 a 50 mln	5%	10%	15%

MAGGIORAZIONI

Gli investimenti in moduli fotovoltaici con un'efficienza a livello di cella almeno pari al 23,5% concorrono a formare la base di calcolo del credito d'imposta per un importo pari al **120%** del loro costo

Gli investimenti in moduli composti da celle bifacciali ad eterogiunzione di silicio o tandem con un'efficienza di cella almeno pari al 24% concorrono a formare la base di calcolo del credito d'imposta per un importo pari al **140%** del loro costo

Nuovo Piano Transizione 5.0

CALCOLO RISPARMIO ENERGETICO

Per calcolare il risparmio energetico conseguito occorre:

- riproporzionare i conteggi su **base annuale**;
- fare riferimento ai **consumi energetici registrati nell'esercizio precedente** a quello di avvio degli investimenti;
- il risparmio sui consumi deve essere **al netto delle variazioni dei volumi produttivi e delle condizioni esterne** che influiscono sul consumo energetico.

Per le imprese di nuova costituzione o nei casi di un nuovo processo produttivo il risparmio energetico deve essere calcolato in base ai consumi energetici medi annui riferibili allo **scenario controfattuale** individuato con prossimo decreto attuativo.

Nuovo Piano Transizione 5.0

CERTIFICAZIONI

Il beneficio è comunque subordinato alla presentazione di apposite certificazioni rilasciate da un **VALUTATORE INDIPENDENTE** che attesta:

EX ANTE

la riduzione dei consumi energetici conseguibili tramite gli investimenti nei beni ammissibili

EX POST

l'effettiva realizzazione degli investimenti conformemente a quanto previsto dalla certificazione ex ante.

Con il prossimo decreto attuativo saranno individuati i requisiti, anche in termini di indipendenza, imparzialità, onorabilità e professionalità, dei soggetti autorizzati al rilascio delle certificazioni.

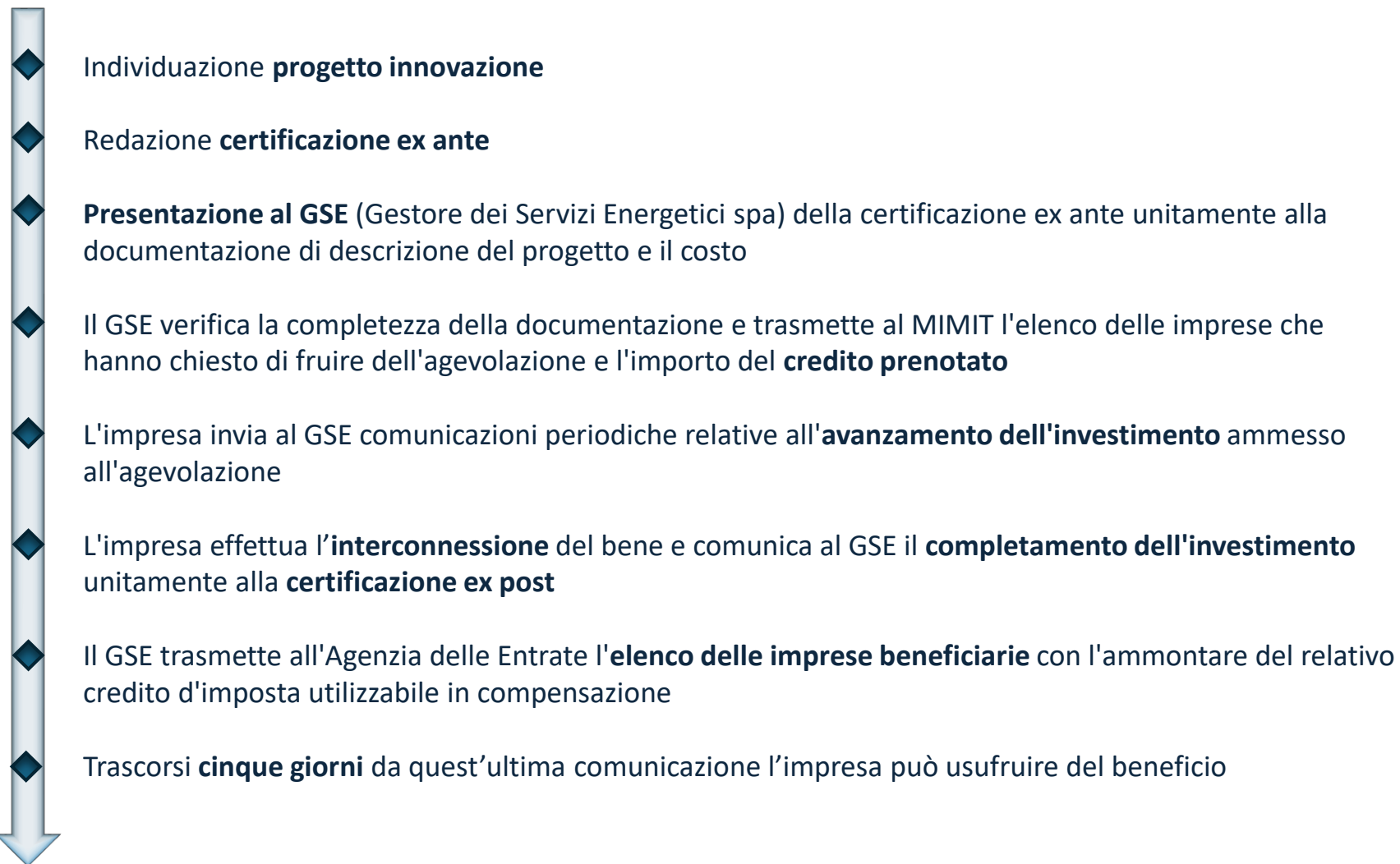
Tra i soggetti abilitati al rilascio delle certificazioni sono compresi, in ogni caso:

- i) gli Esperti in Gestione dell'Energia (EGE) certificati da organismo accreditato secondo la norma UNI CEI 11339;
- ii) le Energy Service Company (ESCo) certificate da organismo accreditato secondo la norma UNI CEI 11352.

Per le **piccole e medie imprese**, le spese sostenute per adempiere all'obbligo di certificazione sono riconosciute in aumento del credito d'imposta per un importo non superiore a 10.000 euro.

Nuovo Piano Transizione 5.0

ACCESSO AL BENEFICIO



Nuovo Piano Transizione 5.0

FRUIZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA

**Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione tramite F24
entro il 31 dicembre 2025**

L'ammontare non ancora utilizzato alla predetta data è utilizzabile in cinque successive quote annuali di pari importo

DOCUMENTAZIONE CHE L'IMPRESA È TENUTA A CONSERVARE

- Fatture, documenti di trasporto e altra documentazione relativi all'acquisizione dei beni agevolati che devono contenere l'espresso riferimento alla normativa.
- Certificazione del Revisore Legale dei conti attestante l'effettivo sostenimento delle spese ammissibili e la corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile.

Per le sole imprese non tenute per legge alla revisione legale dei conti, le spese sostenute per adempiere all'obbligo di certificazione sono riconosciute in aumento del credito d'imposta per un importo non superiore a 5.000 euro.

Nuovo Piano Transizione 5.0

CUMULABILITA'

- Per gli stessi costi ammissibili, le agevolazioni del nuovo Piano Transizione 5.0 **NON sono cumulabili** con:
 - il Credito d'Imposta beni strumentali 4.0 di cui all'articolo 1, commi 1051 e seguenti, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
 - il Credito d'imposta per investimenti nella ZES Unica di cui all'articolo 16, del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162.
- Per gli stessi costi ammissibili, le agevolazioni del nuovo Piano Transizione 5.0 **SONO CUMULABILI con altre agevolazioni** non rientranti nelle fattispecie sopra elencate, purché tale cumulo **non porti al superamento del costo sostenuto** dall'impresa.

Altre opportunità di finanza agevolata

PANORAMICA DEI BANDI NAZIONALI ATTIVI

RIVOLTI A PMI E GRANDI IMPRESE

ISI INAIL 2023

BENEFICIARI

Imprese, anche individuali, ubicate
in ciascun territorio
regionale/provinciale

Enti del terzo settore
(limitatamente ad alcuni interventi)

COSA FINANZIA

ASSE 1 - Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici;
ASSE 1.2 - Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;
ASSE 2 - Progetti per la riduzione dei rischi infortunistici;
ASSE 3 - Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto;
ASSE 4 - Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività;
ASSE 5 - Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.

AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto
nella misura del 65% dell'importo
delle spese ritenute ammissibili

Contributo massimo concedibile
€ 130.000

BONUS PUBBLICITÀ

BENEFICIARI

Imprese, lavoratori autonomi ed enti non commerciali.

COSA FINANZIA

Investimenti pubblicitari incrementali effettuati sulla stampa quotidiana e periodica, anche online, e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali.

Gli investimenti dovranno essere superiori dell'1% rispetto a quelli dell'anno precedente.

AGEVOLAZIONE

Credito d'imposta pari al 75% del valore incrementale degli investimenti effettuati.

L'agevolazione viene concessa a ciascun soggetto richiedente nel limite delle risorse stanziato. Laddove le risorse disponibili si rivelassero insufficienti, si procederà alla ripartizione in misura proporzionale rispetto alle richieste giunte all'Agenzia delle Entrate.

EXPORT DIGITALE PLUS

BENEFICIARI

Micro e piccole imprese manifatturiere con sede in Italia, anche aggregate in reti o consorzi.

COSA FINANZIA

Sostegno per attività di internazionalizzazione, attraverso l'acquisizione di soluzioni digitali per l'export.

AGEVOLAZIONE

Contributo pari a:

10.000 euro alle imprese a fronte di spese ammissibili non inferiori, al netto dell'IVA, a 12.500 euro;

22.500 euro alle reti e consorzi a fronte di spese ammissibili non inferiori, al netto dell'IVA, a 25.000 euro.

FOCUS: EMILIA-ROMAGNA

BANDO COMMERCIO

BENEFICIARI

PMI con sede in Emilia-Romagna che svolgono le seguenti attività:

- commercio al dettaglio in sede fissa avente i requisiti di esercizio di vicinato;
- commercio al dettaglio ambulante, mediante l'utilizzo di posteggio;
- discoteche, sale da ballo ed attività simili;
- somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- attività, nella forma artigianale, di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- esercizi commerciali polifunzionali già avviati, limitatamente alle attività di commercio al dettaglio di vicinato e somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

COSA FINANZIA

Allestimento, riqualificazione, ristrutturazione e ampliamento delle unità locali dove sono svolte le attività, a condizione che gli interventi edili riguardino una parte dell'immobile non superiore al 25% del volume complessivo dello stesso;

innovazione gestionale, miglioramento e/o ampliamento, anche tramite l'introduzione delle più avanzate tecnologie digitali e informatiche, dei sistemi di vendita e dei servizi offerti.

AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto, nella misura massima del 40% della spesa ammessa e per un importo, comunque, non superiore a complessivi euro 70.000,00.

PRESENTAZIONE DOMANDE: 16 APRILE

BANDO COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE, DIGITALE E GREEN

BENEFICIARI

PMI, enti, organizzazioni privati, iscritti nel REA delle CCIAA competenti per territorio, che svolgono una attività economica sia con le forme giuridiche tipiche delle imprese (soggetti iscritti nel registro delle imprese) che nelle forme diverse da queste ultime (soggetti iscritti nel REA ma non nel registro delle imprese, con esclusione delle persone fisiche).

COSA FINANZIA

Investimenti sul potenziamento di competenze per sostenere la transizione digitale ed ecologica guidata dalla S3 regionale;

l'innovazione dei metodi di produzione e di organizzazione, i materiali e i processi produttivi in maniera intelligente, sostenibile e continuativa.

AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto nella misura massima del 75% della spesa ammessa e per un importo non superiore a 50.000 euro.

PROMOZIONE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE E RIDUZIONE DEI RIFIUTI

BENEFICIARI

Enti, e organizzazioni iscritti nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (REA) delle C.C.I.A.A. competenti per territorio, che svolgono una attività economica sia con le forme giuridiche tipiche delle imprese (soggetti iscritti nel registro delle imprese) che nelle forme diverse da queste ultime (soggetti iscritti nel REA ma non nel registro delle imprese, con esclusione delle persone fisiche).

COSA FINANZIA

Investimenti necessari ad aumentare il tasso di riciclo dei rifiuti;

Azioni significative in termini di economia circolare, incentivando gli interventi volti alla riduzione del quantitativo di rifiuti prodotti in ambito manifatturiero e/o al riutilizzo del materiale di scarto.

AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto determinato in base alla dimensione aziendale e alla tipologia di investimento effettuato.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

E-mail: contatti@fon-dare.it

Tel.: 059/8635146

Sito web: www.fon-dare.it



FON-DARE
FINANZA AGEVOLATA



LARISORSAUMANA
JOB CENTER GROUP



FORM-APP
FORMAZIONE IN AZIENDA